



COMUNE DI SANTA MARIA LA CARITÀ
(Provincia di Napoli)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 66

Adottata nella seduta del 11/11/2022

OGGETTO: Decreto 27 Maggio 2016 – Gestione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano – Approvazione schema di Convenzione -

L'anno duemilaventidue, addì undici del mese di Novembre alle ore 20,03, si è riunito il Consiglio Comunale in 2^a convocazione ed in sessione ordinaria a seguito di invito prot. n. 20754 diramato, a mezzo PEC dal Vice Presidente del Consiglio Comunale in data 10/11/2022.

Assume la Presidenza il Consigliere dott.ssa Carmen La Mura, in qualità di Vice Presidente - Fatto l'appello risultano presenti i seguenti componenti:

<i>n.</i>	<i>Cognome Nome</i>	<i>P/A</i>	<i>n.</i>	<i>Cognome Nome</i>	<i>P/A</i>
01	D'Amora Giosuè C. M. A.	P	10	Scarico Francesco	A
02	Cascone Francesco	P	11	Orazio Pietro	P
03	Abagnale Sofia	P	12	La Mura Carmen	P
04	Cannavacciulo Salvatore	A	13	Gargiulo Giuseppe	A
05	D'Amora Giosuè	P	14	Vertolomo Giuseppe	A
06	Zambrano Marilena	A	15	Elefante Benito	A
07	Giordano Filomena	A	16	Santonicola Alfonso	A
08	Elefante Agostino	P	17	Abagnale Luigi	P
09	Lione Fioravante	P			

E' assente l'Assessore Extraconsiliare Ing. Bernardo Michele -

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Rosanna Sanzone, incaricato della redazione del verbale.

Constatato che il numero è di 09 componenti (08 Consiglieri + il Sindaco), il Presidente rende valida la seduta.

Alle ore 20,05 entrano i consiglieri: Cannavacciuolo, Gargiulo e Santonicola.

Il Presidente introduce l'argomento posto al nr. 7 (ex 10) dell'ordine del giorno.

L'Assessore al Contenzioso, Avv. Sofia Abagnale, legge la proposta di delibera agli atti e relaziona in merito.

Terminato l'intervento e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente mette ai voti il punto n. 7 (ex 10) dell'ordine del giorno.

ED IL CONSIGLIO

Vista la relazione istruttoria ad oggetto: **Decreto 27 Maggio 2016 – Gestione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano – Approvazione schema di Convenzione** a firma del Responsabile del 1° Settore Amministrativo, Geom. Luigi di Lorenzo;

La proposta di deliberazione di pari oggetto a firma dell'Assessore al Contenzioso, Avv. Sofia Abagnale, munita dei pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

Visto il seguente esito della votazione:

Partecipanti alla seduta n. 13 componenti (12 Consiglieri + il Sindaco),

All'unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione unitamente alla relazione istruttoria ad oggetto: **Decreto 27 Maggio 2016 – Gestione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano – Approvazione schema di Convenzione** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Successivamente, su conforme proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere e visto il seguente esito della votazione:

Visto il seguente esito della votazione:

Partecipanti alla seduta n. 13 componenti (12 Consiglieri + il Sindaco),

All'unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000.

**OGGETTO: Decreto 27 Maggio 2016 – Gestione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano
– Approvazione schema di Convenzione -**

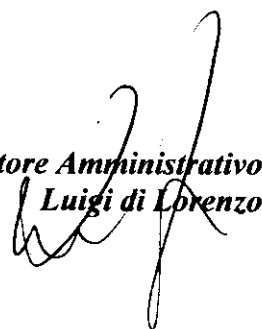
RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso:

- che le disposizioni previste dall'art. 1, comma 2, manovra economica bis del D.L. n. 138/2011, coordinato con legge di conversione 14/09/2011, n. 148, nonché con il D. Lgs.07/09/2012, n. 156 il Governo ha stabilito, tra l'altro, la soppressione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano, le cui competenze territoriali sono state attribuite al Giudice di Pace di Torre Annunziata;
- che la normativa citata concede facoltà agli Enti Locali interessati, anche consorziati tra loro, di richiedere il mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace, con competenza sui rispettivi territori di cui è prevista la soppressione mediante apposita richiesta e a condizione che gli Enti stessi si facciano integralmente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio di giustizia nella sede, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo, che sarà messo a disposizione da essi Enti medesimi (art. 3 comma 2 D.Lgs. 156/2012);
- che il decreto legge 31/12/2014 n. 192 convertito con modificazioni dalla legge 27/02/2015 n. 11 (c.d. decreto "mille proroghe") all'art. 2 - Proroga dei termini in materia di giustizia amministrativa - in sede di conversione, dispone testualmente: " 1 -bis il termine di cui all'art. 3 comma 2 del decreto legislativo 7 settembre 2012 n. 156 è differito al 30 luglio 2015. Entro tale termine, gli enti locali interessati, anche consorziati tra loro, le unioni dei comuni, nonché le comunità montane possono richiedere il ripristino degli uffici del Giudice di Pace soppressi indicati nella vigente Tabella A allegata al citato decreto legislativo n. 156 del 2012, con competenza sui rispettivi territori, anche tramite eventuale accorpamento, facendosi integrale carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio della giustizia nelle relative sedi, ivi compreso il fabbisogno di personale amministrativo che sarà messo a disposizione dagli enti medesimi;
- che in data 17.07.2015 i i Sindaci dei Comuni di Gragnano, Pimonte, S. Antonio Abate, Lettere, Santa Maria La Carità e Casola di Napoli, hanno sottoscritto verbale di accordo con il quale è stato dichiarato l'intento di consorziarsi per gestire in forma condivisa e compartecipata le spese di funzionamento del ripristinando Ufficio Giudiziario ai sensi della citata normativa oltre ad individuare il personale che dovrà essere assegnato al suddetto ufficio, i locali che dovranno ospitarlo, le spese per il funzionamento e la ripartizione delle stesse, oltre all'obbligo ad adottare tutti gli atti consequenziali di competenza dei singoli enti;
- che, pertanto, all'interno del suddetto verbale venivano indicate le seguenti motivazioni:
 - *l'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano ha svolto e potrebbe svolgere per il futuro una funzione preziosa e insopprimibile rispondendo in maniera efficace ed efficiente alle istanze di giustizia di un rilevante bacino di utenza proveniente dai suindicati sei Comuni;*
 - *la soppressione del Giudice di Pace ha determinato un impatto negativo sul tessuto sociale ed economico del territorio, non solo per maggiori disagi e costi per i cittadini, le aziende e gli Enti, ma anche per il valore simbolico e di efficace presenza degli Uffici Giudiziari come presidio di legalità, in un territorio che ha subito anche la soppressione della sede distaccata del Tribunale;*
 - *il ripristino dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano rappresenta un'importante opportunità di sviluppo del territorio e rende un servizio più adeguato alle esigenze dei cittadini;*
 - *Il ripristino dell'Ufficio del Giudice di Pace nel locale comprensorio costituisce un fondamentale presidio di legalità, necessario e prezioso per offrire adeguato e sollecito riscontro alle istanze di Giustizia dei cittadini ed idoneo altresì anche a promuovere opportunità di progresso sociale, civile ed economico delle locali popolazioni;*
- che il relativo verbale accordo è stato approvato con separate deliberazioni di Consiglio Comunale di ognuno dei Comuni sottoscrittori;

- che in data 30.07.2015 con atto prot. n° 16077 il Comune di Gragnano ha inoltrato al Ministero della Giustizia, nel rispetto dei termini di legge, l'istanza ex lege 11/2015 per il mantenimento a Gragnano dell'Ufficio soppresso del Giudice di Pace;
 - che il Ministero della Giustizia, con nota prot. n° 1148 del 02.10.2015, trasmetteva l'elenco degli Uffici del Giudice di Pace ammessi al ripristino suddivisi per distretto e circondario, nel quale risulta incluso anche l'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano;
 - che, pertanto, essendo stata accolta dal Ministero la relativa istanza per il mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano, così come richiesta dai Comuni sottoscrittori del verbale di accordo del 17.7.2015, si è proceduto nell'anno 2017, previa adozione delle relative deliberazioni di Consiglio Comunale da parte dei Sindaci dei Comuni di Gragnano, S. Antonio Abate, Lettere, Santa Maria la Carità e Casola di Napoli, alla sottoscrizione della Convenzione per la gestione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano, composto da nr. 10 articoli che disciplinano gli obiettivi, le modalità di gestione, il personale impiegato e le modalità di ripartizione delle spese;
 - che i comuni sottoscrittori della convenzione per la gestione dell'ufficio giudice di pace di Gragnano nella conferenza dei sindaci del 24/03/2022, giusto verbale assunto al protocollo di questo Ente in data 25/03/2022 al n. 5761, all'unanimità hanno approvato il rendiconto anno 2020 e relativo schema di riparto e il rendiconto anno 2021 e relativo schema di riparto;
 - che durante la predetta conferenza dei sindaci il Sindaco del Comune di Gragnano ha proposto alcune modifiche e integrazioni alla convenzione, di cui bozza in allegato, per la gestione dell'ufficio Giudice di Pace di Gragnano attualmente vigente che verrà a scadenza nell'anno 2026, per una migliore gestione dell'Ufficio del Giudice di Pace e dell'organico da impiegare;
 - che in particolare nella successiva conferenza dei sindaci tenutasi in data 21 Aprile 2022, giusto verbale agli atti di ufficio, è stata approvata la bozza di convenzione con le modifiche condivise, in particolare prevedendo per il Comune di Santa Maria la Carità una quota di compartecipazione per la gestione dell'ufficio Gdp di Gragnano del 6.9 % e chiarendo che il Sindaco di codesto Ente ha confermato di garantire la percentuale predetta (6.9% di compartecipazione) per il periodo di durata dell'assegnazione del dipendente, la cui spesa è a valere sulla quota di compartecipazione ferma restando la somma di € 13.160,00;
 - che nel contempo il Sindaco del Comune di Gragnano si è reso disponibile a farsi carico della eventuale differenza nel caso in cui dovesse venir meno l'assegnazione del dipendente del comune di Santa Maria la Carità;
- Visti** i verbali della Conferenza dei Sindaci per la gestione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano tenutasi in data 24/03/2022 e in data 21/04/2022, allegati alla presente;
- Visto** lo schema di convenzione allegato alla presente che ne forma parte integrante e sostanziale, in particolare l'art. 7 inerente le spese per la gestione della convenzione;
- Visto** anche l'art. 30 e s.s. del T.U.E.L. 267/2000 che disciplina lo strumento della convenzione;
- Tanto si relazione e si trasmette per l'ulteriore proseguo.

Il Responsabile del 1° Settore Amministrativo
Luigi di Lorenzo



L'ASSESSORE AL CONTENZIOSO

Vista la relazione istruttoria di cui fa proprio il contenuto;

Richiamati i verbali della Conferenza dei Sindaci per la gestione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano tenutasi in data 24/03/2022 e in data 21/04/2022, allegati alla presente e il contenuto in essi riportato;

Visto anche l'art. 30 e s.s. del T.U.E.L. 267/2000 che disciplina lo strumento della convenzione;

Visto lo schema di convenzione allegato alla presente che ne forma parte integrante e sostanziale, in particolare l'art. 7 inerente le spese per la gestione della convenzione;

PROPONE

Per le ragioni esposte in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritte di:

1) Di prendere atto dei verbali della conferenza dei Sindaci tenutasi in data 24/03/2022 e in data 21/04/2022 parte integrante e sostanziale della presente proposta;

2) Di approvare lo schema di convenzione per la gestione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano, che consta di nr. 10 articoli, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

3) Di autorizzare il Sindaco quale legale rappresentante del Comune di Santa Maria la Carità alla sottoscrizione della convenzione, come da allegato schema, per la gestione associata dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano;

4) Di dare atto che:

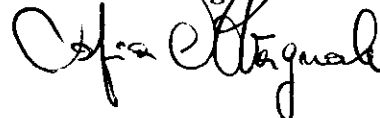
- le spese del Comune di Santa Maria la Carità per la gestione dell'Ufficio giudice di pace di Gragnano in base al riparto tra i comuni aderenti alla convenzione è del 6.9%, percentuale che comprende le sole spese del personale (1 dipendente di cat. B a servizio part time presso l'ufficio del Giudice di Pace) con decorrenza dalla data di stipula della convenzione;

- che la spesa del personale sarà a valere sulla quota di partecipazione a carico dell'ente così come all'art. 7, 6° capoverso dello schema di convenzione allegato;

5) Di disporre l'inserimento delle spese di funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano nel relativo Bilancio di previsione anni 2022/2024, di cui all'allegato prospetto, con decorrenza dalla sottoscrizione della convenzione sul cap. 134;

6) di dare mandato ai Responsabili del Settore II Amministrativo e del Settore Finanziario a predisporre tutti gli atti successivi e conseguenziali in esecuzione della Convenzione, al fine di collocare l'unità dipendente di categoria B in servizio presso il II Settore Amministrativo DI codesto Ente in distacco part time presso gli uffici del Gdp di Gragnano.

L'assessore al contenzioso
Avv. Sofia Abagnale



OGGETTO: Decreto 27 Maggio 2016 – Gestione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano – Approvazione schema di Convenzione -

Il Responsabile della 1^ Area P.O. – Settore Amministrativo, sulla suddetta proposta, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs 267/2000)

Il Responsabile del 1° Settore Amministrativo
Geom. Luigi Di Lorenzo

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del d.lgs 267/2000)

*nei limiti dell'imposta (scatto) in bilancio
alle rate esterne per un totale di € 2045.000,00 #*

Il Responsabile Settore Economico e Finanziario

D.ssa Giuseppina Fiocco

10/11/2022



COMUNE di GRAGNANO

(Città Metropolitana di Napoli)

CONFERENZA DEI SINDACI

VERBALE CONFERENZA DEI SINDACI PER LA GESTIONE DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI GRAGNANO

L'anno **2022**, addì **ventuno** del mese di **Aprile**, alle ore 11.40 nella Casa Comunale di Gragnano si è tenuta la seduta della Conferenza dei Sindaci per la gestione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano convocata dal Sindaco del comune capofila con nota prot.9382 del 19.04.2022, sono presenti e assenti:

SINDACO	COMUNE	Presente	Assente
D'AURIA Aniello	Gragnano	X	
Peccerillo Costantino	Casola di Napoli	X	
Giordano Sebastiano	Lettere	X	
Abagnale Iaria	Sant'Antonio Abate	X	
D'Amora Giosuè Carlo Maria Antonio	Santa Maria La Ca- rità	X	

L'invito alla Conferenza dei Sindaci è stato altresì esteso al Presidente del Tribunale di Torre Annunziata dr. Ernesto Aghina che risulta presente ed anche al Sindaco del Comune di Pimonte che ha delegato il Presidente del Consiglio Comunale, Somma Lucia, presente.

Sono presenti altresì la Responsabile del settore finanziario del Comune di Gragnano, Dott.ssa Anna Curci, l'assessore del Comune di Gragnano avv. Stefania Diligente Tizzani. Partecipa il Segretario Generale del Comune Capofila, dott.ssa Rosa Riccardo, incaricato della redazione del verbale.

Premesso che:

- I comuni sottoscrittori della *Convenzione per la gestione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano*, nella Conferenza dei Sindaci del 24.03.2022 all'unanimità hanno approvato il Rendiconto anno 2020 e relativo schema di riparto e il Rendiconto anno 2021 e relativo schema di riparto;
- durante la predetta Conferenza dei Sindaci, alla quale ha partecipato anche il Comune di Pimonte, il Sindaco di Comune di Gragnano ha proposto alcune modifiche e integrazioni alla convenzione per la gestione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano attualmente vigente che verrà a scadenza nell'anno 2026;
- il Comune di Pimonte ha manifestato l'intenzione di entrare nel consorzio dei Comuni per gestire in forma condivisa e compartecipata le spese di funzionamento dell'Ufficio Giudiziario;
- a seguito di diversi incontri tenutisi recentemente tra i rappresentanti dei Comuni interessati sono state condivise alcune modifiche e integrazioni alla convenzione sottoscritta nell'anno 2017 per meglio disciplinare le modalità di gestione dell'ufficio del Giudice di Pace e l'organico da impiegare;

(Handwritten signatures and initials on the right margin)

Ritenuto di dover condividere formalmente la bozza della nuova convenzione prima di procedere alla relativa approvazione da parte dei Consigli Comunali dei singoli Comuni aderenti.

Pertanto è stata convocata, ai sensi dell'art.5 della Convenzione, la Conferenza dei Sindaci dei Comuni sottoscrittori della Convenzione, estesa anche al Sindaco del Comune di Piemonte, con i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Formalizzazione del Verbale della seduta del 24.03.2022
2. Definizione Bozza della nuova convenzione
3. Bilancio di previsione anno 2022, per la gestione dell'Ufficio del giudice di Pace di Gragnano
4. Varie ed eventuali

Il Sindaco del Comune di Gragnano, prima di cedere la parola al Presidente del Tribunale di Torre Annunziata illustra la nuova convenzione.

A tal proposito il Sindaco del Comune di Santa Maria La Carità precisa che il Comune può garantire la percentuale di compartecipazione del 6,9% per il periodo di durata dell'assegnazione del dipendente la cui spesa è a valere sulla quota di compartecipazione, fermo restando la somma di € 13.160,00

Il Sindaco del Comune di Gragnano è disponibile a farsi carico della eventuale differenza nel caso in cui dovesse venire meno l'assegnazione del dipendente del Comune di Santa Maria La Carità

Il Presidente del Tribunale di Torre Annunziata chiede chiarimenti sulla durata della Convenzione

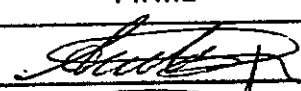
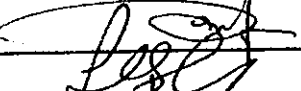

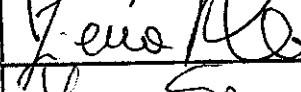
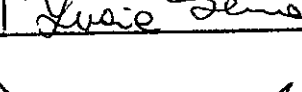

Alla fine dei lavori la Conferenza dei Sindaci per il funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace all'unanimità approva il Verbale della Conferenza dei Sindaci del 24.03.2022, la nuova Convenzione per la gestione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano e il Bilancio di previsione anno 2022 che si allegano al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.

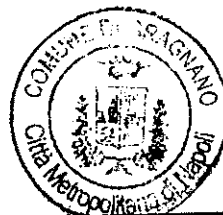
Il presente verbale viene sottoscritto anche dal Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Piemonte quale ente subentrante nella nuova convenzione.

I singoli Comuni si impegnano a trasmettere al Comune capofila le rispettive deliberazioni dei Consigli Comunali relative all'approvazione della nuova Convenzione al fine di poter procedere alla stipula definitiva.

Alle ore 12.00, il Sindaco del Comune di Gragnano dichiara chiusi i lavori della Conferenza dei Sindaci per la gestione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano

Letto confermato e sottoscritto.

SINDACO	COMUNE	Firma
Aniello D'Auria	Gragnano	
Peccerillo Costantino	Casola di Napoli	
Giordano Sebastiano	Lettere	
Abagnale Ilaria	Sant'Antonio Abate	
D'Amora Giosuè Carlo Maria Antonio	Santa Maria La Carità	
Somma Lucia	Pimonte	



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Rosa Riccardo

**COMUNE di GRAGNANO***(Città Metropolitana di Napoli)*

CONFERENZA DEI SINDACI

VERBALE CONFERENZA DEI SINDACI PER LA GESTIONE DELLUFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI GRAGNANO

L'anno **2022**, addi **ventiquattro** del mese di **Marzo**, alle ore 10.50 nella Casa Comunale di Gragnano si è tenuta la seduta della Conferenza dei Sindaci per la gestione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano convocata dal Sindaco del comune capofila con nota prot. 6694 del 18.03.2022, sono presenti e assenti:

SINDACO	COMUNE	Presente	Assente
D'AURIA Aniello	Gragnano	X	
Peccerillo Costantino	Casola di Napoli	X	
Giordano Sebastiano	Lettere	X	
Afeltra Lucia (Consigliere Comunale delegata dal Sindaco)	Sant'Antonio Abate	X	
D'Amora Giosuè Carlo Maria Antonio	Santa Maria La Carità	X	

L'invito alla Conferenza dei Sindaci è stato altresì esteso al Presidente del Tribunale di Torre Annunziata dr. Ernesto Aghina che risulta presente ed anche ai Sindaci dei Comuni di Agerola che risulta assente e di Pimonte che ha delegato con nota prot. n 2240 del 24/03/2022 il Funzionario di vigilanza, Dr. Francesco Manzi.

Sono presenti altresì la Responsabile del settore finanziario del Comune di Gragnano, Dott.ssa Anna Curci, l'assessore del Comune di Gragnano avv. Stefania Diligente Tizzani e l'avv. Mario Afeltra Presidente dell'Associazione Forense di Gragnano.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Capofila, dott.ssa Rosa Riccardo, incaricato della redazione del verbale.

Premesso che l'art.3 della Convenzione stipulata nell'anno 2017 tra i comuni di Gragnano, Casola di Napoli, Lettere, Sant'Antonio Abate e Santa Maria La Carità, prevede che gli atti gestionali del Coordinamento Tecnico competono al Responsabile del Servizio Comunale individuato con decreto del Sindaco di Gragnano e che su richiesta del Comune "capofila" gli Enti sottoscrittori potranno procedere alla nomina di un Comitato tecnico gestionale di supporto al suddetto funzionario per il coordinamento di tutte le attività gestionali occorrenti.

Il Comitato tecnico-gestionale composto dai rappresentanti degli enti sottoscrittori, opportunamente nominati dagli stessi, relaziona annualmente alla Conferenza dei Sindaci sull'andamento del servizio, dettagliando i costi dell'esercizio ultimato e redigendo la previsione di spesa per l'esercizio successivo.

Preso Atto che gli enti sottoscrittori non hanno proceduto alla nomina del sopra citato Comitato Tecnico gestionale, il Responsabile del Settore Finanziario del Comune di Gragnano, dott.ssa Anna Curci, a cui fa capo il Servizio Ufficio del Giudice di Pace, ha predisposto il rendiconto per le spese sostenute nell'anno 2020 con il relativo riparto, il rendiconto

per le spese sostenute nell'anno 2021 con il relativo riparto nonché lo schema di previsione di spesa per l'anno 2022.

Pertanto è stata convocata, ai sensi dell'art.5 della Convenzione, la Conferenza dei Sindaci dei Comuni sottoscrittori della Convenzione, estesa anche ai Sindaci dei Comuni di Agerola e Pimonte, con i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione Rendiconto anno 2020 e relativo schema di ripartizione tra i comuni sottoscrittori della convenzione delle spese di gestione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano;
2. Approvazione previsione spesa anno 2021, per la gestione delle spese dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano;
3. Approvazione Rendiconto anno 2021 e relativo schema di ripartizione tra i comuni sottoscrittori della convenzione delle spese di gestione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano;
4. Esame delle proposte di previsione anno 2022 per la gestione delle spese dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano;
5. Esame bozza nuova Convenzione per il funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano.
6. Varie ed eventuali

Il Sindaco del Comune di Gragnano, prima di cedere la parola al Presidente del Tribunale di Torre Annunziata, che ringrazia, comunica che il Sindaco del Comune di Agerola non sarà presente e introduce gli argomenti da trattare nella seduta odierna della Conferenza dei Sindaci.

Il Presidente del Tribunale di Torre Annunziata sottolinea l'importanza delle iniziative dei Comuni che, a seguito della soppressione di diversi Uffici del Giudice di Pace da parte del legislatore, hanno formulato istanza al Ministero di Grazia e Giustizia per mantenere i predetti Uffici facendosi carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio, incluso il fabbisogno di personale amministrativo. Anche se, purtroppo, nel corso degli anni per i Comuni è diventato sempre più difficile continuare a sostenere le relative spese. Infatti, diversi Uffici del Giudice di Pace sono stati poi successivamente soppressi. Del resto, anche nel caso dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano inizialmente erano coinvolti sette comuni poi diventati cinque. Lo sforzo che si chiede ai Comuni in termini di costi è finalizzato a garantire un presidio di legalità sui territori. Infine evidenzia che la proposta del Sindaco del Comune di Gragnano per garantire un adeguato funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano è una proposta sostenibile e invita tutti i Sindaci a valutarla positivamente.

Il Sindaco del Comune di Gragnano propone ai Sindaci dei cinque Comuni che hanno sottoscritto la convenzione attualmente vigente di procedere, preliminarmente, all'approvazione del Rendiconto anno 2020 e relativo schema di riparto e del Rendiconto anno 2021 e relativo schema di riparto. A tal proposito passa ad illustrare gli atti predisposti dal Settore Finanziario del Comune di Gragnano, che vengono consegnati in copia ai presenti.

Il Comune di Sant'Antonio Abate chiede dei chiarimenti sugli atti contabili consegnati.

Il Responsabile del settore finanziario di Gragnano fornisce i relativi chiarimenti.

Il Sindaco del Comune di Lettere chiede di rinviare l'approvazione dei rendiconti 2020 e 2021 al fine di poter sottoporre gli atti agli uffici finanziari dei singoli comuni e passare alla discussione relativa alla bozza della nuova Convenzione per il funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace.

Il Segretario Generale del Comune di Gragnano evidenzia che, trattandosi di atti relativi ad anni pregressi, è opportuno procedere in tempi brevi alla relativa approvazione.

Il Sindaco di Santa Maria La Carità nel sottolineare il successo dell'iniziativa portata avanti in questi anni dai cinque comuni aderenti alla convenzione per il funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano, ritiene che si possa procedere all'approvazione dei documenti contabili relativi agli anni 2020 e 2021 e conferma la

volontà del Comune di Santa Maria La Carità di mantenere l'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano.

Il Sindaco del Comune di Gragnano quindi se non ci sono altri interventi relativamente ai rendiconti anni 2020 e 2021 chiede ai cinque comuni aderenti alla convenzione attualmente vigente di procedere all'approvazione del Rendiconto anno 2020 e relativo schema di riparto e Rendiconto anno 2021 e relativo schema di riparto.

La Conferenza dei Sindaci per il funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace all'unanimità approva il Rendiconto anno 2020 e relativo schema di riparto e il Rendiconto anno 2021 e relativo schema di riparto che si allegano al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.

Il Sindaco del Comune di Gragnano passa quindi ad illustrare la proposta per l'anno 2022 precisando che il Comune di Gragnano è disponibile ad accollarsi il 50% dei costi mentre il restante 50% sarà ripartito tra tutti i Comuni consorziati, ivi compreso il Comune di Gragnano, in base al numero degli abitanti.

Il Sindaco del Comune di Casola evidenzia che purtroppo il Comune, in considerazione dell'attuale situazione economico finanziaria, non può sostenere la spesa prevista per l'anno 2022 che di fatto aumenta rispetto agli anni precedenti.

Il Sindaco del Comune di Gragnano precisa che il riparto dei costi è stato effettuato con un criterio oggettivo.

Il Sindaco del comune di Santa Maria La Carità sottolinea l'importanza dello sforzo fatto dal Comune di Gragnano e apprezza la proposta di stabilire un criterio oggettivo fermo restando che il criterio può essere modificato cercando di venire incontro alle esigenze di tutti.

Il Sindaco del Comune di Gragnano precisa che la proposta fatta ha tenuto conto in particolare delle esigenze emerse in questo periodo soprattutto per quanto riguarda l'organico che in questi anni è sempre stato sottodimensionato rispetto a quanto stabilito nella convenzione vigente.

Il Presidente del Tribunale di Torre Annunziata in riferimento all'organico dell'Ufficio del Giudice di Pace segnala che bisogna tener conto anche del fatto che con la fine dello stato di emergenza per il covid-19 fissata al 31.03.2022 la mole di lavoro aumenterà quindi diventa fondamentale la presenza di tutto il personale previsto.

Il Sindaco del Comune di Lettere apprezza lo sforzo del Comune di Gragnano e ritiene opportuno che i comuni in difficoltà economiche facciano proposte per modificare il criterio proposto da Gragnano sempre in termini oggettivi.

L'avv. Mario Afeltra chiede di intervenire per precisare che il presidio dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano è un servizio del quale usufruiscono tutti i comuni del mandamento, compreso Agerola oggi assente, ed è giusto che se ne facciano carico tutti i comuni.

Il Comune di Sant'Antonio Abate chiede di rinviare ad altra seduta la decisione relativa alla previsione di spesa anno 2022 e alla nuova convenzione.

Il Sindaco del Comune di Casola è d'accordo con il rinvio.

Il Sindaco del Comune di Gragnano invita comunque a fornire delle alternative alla proposta fatta per addivenire ad una decisione.

Il Sindaco del Comune di Santa Maria La Carità evidenzia che per l'anno 2022 bisogna tenere conto del fatto che il Comune di Pimonte intende aderire alla convenzione e che non ci sono problemi a venire incontro alle esigenze dei comuni in difficoltà.

Il Sindaco del Comune di Gragnano chiede di fissare già una data per aggiornare i lavori della Conferenza dei Sindaci.

Pertanto si stabilisce di aggiornare i lavori della Conferenza dei Sindaci al giorno 30 marzo 2022 alle ore 16.30 in modalità a distanza con collegamento telematico. Alle ore 12.30, il Sindaco del Comune di Gragnano dichiara chiusi i lavori della Conferenza dei Sindaci per la gestione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano Letto confermato e sottoscritto.

SINDACO	COMUNE	Firma
Aniello D'Auria	Gragnano	
Peccerillo Costantino	Casola di Napoli	
Giordano Sebastiano	Lettere	
Afeltra Lucia (Consigliere Comunale delegata dal Sindaco)	Sant'Antonio Abate	
D'Amora Giosuè Carlo Maria Antonio	Santa Maria La Carità	

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Rosa Riccardo

AOO COMUNE DI SANTA MARIA LA CARITA'
Protocollo Interno N. 21207/2022 del 17-11-2022
Doc. Principale - Copia Documento

Protocollo Attivo N. 21207/2022 del 25-03-2022
Allegato 1 - Copia Documento

RIPARTIZIONE RENDICONTO SPESE ANNO 2021

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI GRAGNANO

157.964,67

Gragnano	74,06	116.988,63
Casola	1,79	2.827,57
Lettere	5,37	8.482,70
Sant'Antonio Abate	16,08	25.400,72
Santa Maria la Carità	2,70	4.265,05
Quota in convenzione a carico del Comune di Pimonte		
TOTALI	100%	157.964,67

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI GRAGNANO

SCHEMA DI RENDICONTO SPESE SOSTENUTE NELL'ANNO 2020

ENTE	DETTAGLIO SPESA	IMPORTO	TOTALE
Spese sostenute dal Comune di Sant' Antonio abate nell'anno 2020 per personale distaccato a tempo parziale.	Rimborso oneri e spese dipendente Buonomore Gennaro, distaccato a tempo parziale. Periodo dal 22/01/2020 al 31/12/2020. Oneri BUONI PASTO.	€ 15.897,54 € 301,00	€ 16.198,54
Nota Comune di Sant'Antonio Abate prot. 12128 del 11/06/2021.	Rimborso oneri e spese dipendente Aprea Domenico. Dal 01/01/2020 al 31/07/2020. Rimborso oneri e spese dipendente Dalle Donne Angelo. Dal 01/01/2020 al 31/12/2020. Rimborso oneri e spese dipendente Pentangelo Ciro. Dal 01/01/2020 al 31/12/2020.	€ 15.221,70 € 29.666,30 € 28.161,76	€ 73.049,76
Spese sostenute dal Comune di Gragnano nell'anno 2020 per il personale.	Oneri CPDEL 23,80%. Oneri INADEL 2,88%. Oneri INAIL 0,006%. Oneri IRAP 8,5%. Oneri BUONI PASTO.	€ 17.385,84 € 2.103,83 € 438,30 € 6.209,23 € 2.585,16	€ 28.722,36
Nota Settore Affari Generali prot. 12750 del 21/06/2020.	Il Settore LL. PP. non ha sostenuto spese.	€ 0,00	€ 0,00
Spese sostenute dal Comune di Gragnano nell'anno 2020 per la manutenzione dell'edificio del Giudice di Pace.	Interventi di manutenzione straordinaria edificio Giudice di Pace. Installazione telecamere videosorveglianza. Manutenzione rete telematica interna. Installazione postazione in allumitio androne ingresso.	€ 40.443,40 € 6.039,24 € 219,60 € 1.200,00	€ 48.902,24
Nota Settore Lavori Pubblici prot. 12476 del 16/06/2021.	Spese telefoniche. Spese Enel. Spese cancelleria. Spese per canone fotocopiatrice. Manutenzione hardware tecnico dotazione di n.4 PC + stampanti completi. Spesa forfettaria derivante dal contratto di manutenzione di noleggio del comune. Spese servizio pulizia straordinaria Uffici del Giudice di Pace di Gragnano (novembre/dicembre 2020).	€ 394,81 € 3.263,70 € 671,00 € 878,40 € 4.500,00 € 613,05	€ 9.320,96
Spese sostenute dal Comune di Gragnano nell'anno 2020 per cancelleria, arredi, hardware, utenze varie e canoni.			
Nota Settore Difesa del suolo e Pr. Civ. prot. 13229 del 28/06/2021.			
Spese sostenute dal Comune di Gragnano nell'anno 2020 per la manutenzione straordinaria e ordinaria dell'edificio del Giudice di Pace.			
Nota Settore Finanziario prot. 13308 del 28/06/2021 e n.26008 del 16/11/2021.			

RIPARTIZIONE RENDICONTO SPESE ANNO 2020

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI GRAGNANO

176.193,86

	ANNO	QUOTA PIMONTE	GRUPPO CONTI ACCIDENTI	GRUPPO CONTI SOCCORSI DISTACCATO
Gragnano	72,11 %	3.517,94	130.571,33	/
Casola	1,74 %	81,86	3.147,63	/
Lettere	5,22 %	245,57	9.442,89	/
Sant'Antonio Abate	15,65 %	736,23	28.310,57	/
Santa Maria la Carità	2,61 %	122,78	4.721,44	/
Quota in convenzione a carico del Comune di Pimonte	2,67 %	4.704,38	/	/
TOTALI	100%	4.704,38	176.193,86	0,00

COMUNE DI SANTA MARIA LA CARITÀ

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI GRAGNANO		SCHEMA DI RENDICONTO SPESE SOSTENUTE NELL'ANNO 2021		
ENTE	DETTAGLIO SPESA	IMPORTO	TOTALE	
Spese sostenute dal Comune di Sant' Antonio abate nell'anno 2021 per il personale distaccato a tempo parziale presso l' Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano.	Rimborso oneri e spese dipendente Buonomore Genaro, distaccato a tempo parziale. Periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2021. Oneri BUONI PASTO.	€ 16.725,22 € 735,00	€ 17.460,22	
Nota Comune di Sant'Antonio Abate prot. 3401 del 10/02/2022.	Rimborso oneri e spese dipendente Buscè Pio. Dal 01/06/2021 al 31/12/2021. Rimborso oneri e spese dipendente Delle Donne Angelo. Dal 01/01/2021 al 31/12/2021.	€ 18.351,38 € 33.792,72	€ 52.144,10	
Spese sostenute dal Comune di Gragnano nell'anno 2021 per il personale assegnato all'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano.	Rimborso oneri e spese dipendente Pentangelo Ciro. Dal 01/01/2021 al 31/12/2021. Oneri CPDEL 23,80%. Oneri INADEL 2,88%. Oneri INAIL 0,006%. Oneri IRAP 8,5%. Oneri BUONI PASTO.	€ 29.042,85 € 19.322,49 € 2.338,18 € 487,12 € 6.900,89 € 3.261,12	€ 61.352,63	
Nota Settore Affari Generali prot. 5166 del 01/03/2022.				
Spese sostenute dal Comune di Gragnano nell'anno 2021 per la manutenzione dell'edificio del Giudice di Pace.	Il Settore LL. PP. non ha sostenuto spese.		€ 0,00	
Nota settore comunicazione del Settore LL. PP.				
Spese sostenute dal Comune di Gragnano nell'anno 2021 per la manutenzione straordinaria e ordinaria dell'edificio del Giudice di Pace.	Interventi di manutenzione straordinaria edificio Giudice di Pace. Interventi di manutenzione straordinaria edificio Giudice di Pace. Interventi di manutenzione straordinaria edificio Giudice di Pace.	€ 6.000,00 € 7.809,78 € 670,15	€ 14.480,93	
Nota Settore Difesa del suolo e Pr. Civ. prot. 5388 del 03/03/2022.				
	Spese telefoniche. Spese Enel. Spese cancelleria. Spese per canone fotocopiatrice.	€ 531,46 € 3.710,50 € 1.333,95 € 878,40	€ 6.454,31	
Spese sostenute dal Comune di Gragnano nell'anno 2021 per cancelleria, arredi, hardware, utenze varie e canoni.	Manutenzione hardware tecnico dotazione di n.4 PC + stampanti completi. Spesa forfettaria derivante dal contratto di manutenzione di noleggio del comune. Spese servizio pulizia straordinaria Uffici del Giudice di Pace di Gragnano (gennaio/dicembre 2021).	€ 4.500,00 € 1.573,46	€ 6.073,46	
Nota Settore Finanziario prot. del 07/03/2022				
	TOTALE	€ 157.964,67	€ 157.964,67	

CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE GRAGNANO

L'anno 2022 il giorno del mese di nella sede del Comune di Gragnano, sono presenti:

- **il Comune di Gragnano**, Capofila, rappresentato dal legale rappresentante p.t. , nato a il , autorizzato alla sottoscrizione del presente atto in virtù di deliberazione del Consiglio Comunale n. del ;
- **il Comune di Casola di Napoli**, rappresentato dal legale rappresentante p.t. , nato a il , autorizzato alla sottoscrizione del presente atto in virtù di deliberazione del Consiglio Comunale n. del ;
- **il Comune di Lettere**, rappresentato dal legale rappresentante p.t. , nato a il , autorizzato alla sottoscrizione del presente atto in virtù di deliberazione del Consiglio Comunale n. del ;
- **il Comune di S. Maria La Carità**, rappresentato dal legale rappresentante p.t. , nato a il , autorizzato alla sottoscrizione del presente atto in virtù di deliberazione del Consiglio Comunale n. del ;
- **il Comune di S. Antonio Abate**, rappresentato dal legale rappresentante p.t. , nato a il , autorizzato alla sottoscrizione del presente atto in virtù di deliberazione del Consiglio Comunale n. del ;
- **il Comune di Pimonte**, rappresentato dal legale rappresentante p.t. , nato a il , autorizzato alla sottoscrizione del presente atto in virtù di deliberazione del Consiglio Comunale n. del ;

PREMESSO:

- che le disposizioni previste dall'art. 1, comma 2, manovra economica bis del D.L. n.138/2011, coordinato con legge di conversione 14/09/2011,n.148, nonché con il D. Lgs. 07/09/2012, n.156 stabilirono, tra l'altro, la soppressione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano, le cui competenze territoriali furono attribuite al Giudice di Pace di Torre Annunziata;
- che la normativa citata concedeva facoltà agli Enti Locali interessati, anche consorziati tra loro, di richiedere il mantenimento del Giudice di Pace, con competenza sui rispettivi territori di cui è prevista la soppressione mediante apposita richiesta e a condizione che gli Enti stessi si fossero fatti integralmente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio di giustizia nella sede, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo, che doveva essere messo a disposizione da essi Enti medesimi (art. 3 comma 2 D. Lgs. 156/2012);
- che il decreto legge 31/12/2014 n. 192 convertito con modificazioni dalla legge 27/02/2015 n.11 (c.d. decreto "mille proroghe") all'art. 2 - Proroga dei termini in materia di giustizia amministrativa sede di conversione, dispone testualmente; "1-bis il termine di cui all'art. 3 comma 2 del decreto

legislativo 7 settembre 2012 n. 156 è differito al 30 luglio 2015. Entro tale termine, gli enti locali interessati, anche consorziati tra loro, le unioni dei comuni, nonché le comunità montane possono richiedere il ripristino degli uffici del giudice di pace soppressi indicati nella vigente Tabella A allegata al citato decreto legislativo n.156 del 2012, con competenza sui rispettivi territori, anche tramite eventuale accorpamento, facendosi integrale carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio della giustizia nelle relative sedi, ivi compreso il fabbisogno di personale amministrativo che sarà messo a disposizione dagli enti medesimi.

- che in data 17.07.2015 i Sindaci dei Comuni di Gragnano, Pimonte, S. Antonio Abate, Lettere, Santa Maria La Carità e Casola di Napoli sottoscrivevano verbale di accordo con il quale, si dichiarava l'intento di consorziarsi per gestire in forma condivisa e partecipata le spese di funzionamento del ripristinando Ufficio Giudiziario ai sensi della normativa richiamata, oltre ad individuare il personale che doveva essere assegnato al suddetto ufficio, i locali che avrebbero dovuto ospitarlo, le spese per il funzionamento e la ripartizione delle stesse, oltre all'obbligo di adottare tutti gli atti consequenziali di competenza dei singoli enti;

- che nel relativo verbale venivano indicate le seguenti motivazioni:

- l'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano ha svolto e potrebbe svolgere per il futuro una funzione preziosa e insopprimibile rispondendo in maniera efficace alle istanze di giustizia di un rilevante bacino di utenza proveniente dai suindicati sei Comuni;

- la soppressione del Giudice di Pace ha determinato un impatto negativo sul tessuto sociale ed economico del territorio, non solo per maggiori disagi e costi per i cittadini, le aziende e gli Enti, ma anche per il valore simbolico e di efficace presenza degli Uffici Giudiziari come presidio di legalità, in un territorio che ha subito anche la soppressione della sede distaccata del Tribunale;

- il ripristino dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano rappresenta un'importante opportunità di sviluppo del territorio e rende un servizio più adeguato alle esigenze dei cittadini;

- il ripristino dell'Ufficio del Giudice di Pace nel locale comprensorio costituisce un fondamentale presidio di legalità, necessario e prezioso per offrire adeguato e sollecito riscontro alle istanze di Giustizia dei cittadini ed idoneo altresì anche a promuovere opportunità di progresso sociale, civile ed economico delle locali popolazioni;

- che il relativo verbale di accordo veniva approvato con separate deliberazioni dai Comuni sottoscrittori;

- che in data 30.07.2015 con atto prot. n. 16077 il Comune di Gragnano ha inoltrato al Ministero della Giustizia, nel rispetto dei termini della legge, istanza per il mantenimento a Gragnano dell'Ufficio soppresso del Giudice di Pace, così come richiesto dai Comuni sottoscrittori del verbale di accordo del 17.07.2015;

- che il Ministero della Giustizia, con nota prot. n.1148 del 02.10.2015, trasmetteva l'elenco degli Uffici del Giudice di Pace ammessi al ripristino suddivisi per distretto e circondario, nel quale risulta incluso anche l'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano;

- che, pertanto, essendo stata accolta dal Ministero la relativa istanza per il mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano, così come richiesto dai Comuni sottoscrittori del verbale di accordo del 17.7.2015, si procedette nell'anno 2017, previa adozione delle relative deliberazioni di Consiglio Comunale, da parte dei Sindaci dei Comuni di Gragnano, S. Antonio Abate, Lettere, Santa Maria La Carità e Casola di Napoli alla sottoscrizione della "Convenzione per la gestione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano" composto di n° 10 articoli, che disciplinano gli obiettivi, le modalità di gestione, il personale impiegato e le modalità di ripartizione delle spese;

- che ai sensi dell'art. 2 la suddetta convenzione verrà a scadenza nell'anno 2026;

- che in applicazione dei citati provvedimenti l'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano, in virtù di decreto ministeriale del 14/02/2017, veniva riaperto in data 20/03/2017 rispondendo in maniera efficace alle numerosissime istanze di giustizia di un rilevante bacino di utenza;

- che negli incontri tenutisi recentemente tra i rappresentanti dei Comuni interessati, anche il Comune di Pimonte ha manifestato l'intenzione di entrare nel consorzio dei Comuni per gestire in forma condivisa e compartecipata le spese di funzionamento del ripristinato Ufficio Giudiziario;

- che risulta, pertanto, necessario integrare la convenzione sottoscritta nell'anno 2017 tra i Comuni consorziati, oltre a cogliere l'occasione per apportare alcune modifiche alla stessa per meglio disciplinare le modalità di gestione dell'ufficio del Giudice di Pace e l'organico da impiegare;

Tanto premesso, le parti come innanzi rappresentate, visto anche l'art. 30 e s.s. del T.U.E.L. 267/2000 che disciplina lo strumento della convenzione,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - OGGETTO E OBIETTIVI

La presente convenzione ha per oggetto la gestione associata dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano (art. 3 comma 2 D.Lgs. 156/2012) tra i Comuni aderenti, con sede nel Comune Capofila individuato nel Comune di Gragnano.

Art. 2 - DURATA

La presente convenzione ha validità per i quattro anni successivi alla data della stipula e si rinnova tacitamente per il quadriennio successivo.

Art. 3 - COORDINAMENTO TECNICO - GESTIONALE

Gli atti gestionali competono al Responsabile del Servizio Comunale individuato con decreto del Sindaco di Gragnano e sono emanati attraverso determinazioni del Settore o Servizio di cui lo stesso è responsabile.

Ogni procedimento gestionale sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune "capofila".

Art. 4 - SEDE

La sede dell'Ufficio del Giudice di Pace è attualmente fissata nei locali comunali di via V. Veneto, 17 a Gragnano, già sede pregressa di detto Ufficio.

Art. 5 - CONFERENZA DEI SINDACI

La conferenza dei Sindaci, presieduta dal Sindaco del Comune "capofila" (o suo delegato), è composta dei Sindaci firmatari della presente Convenzione (o loro delegati).

Compete alla Conferenza dei Sindaci la gestione politica e l'indirizzo del servizio convenzionato.

La Conferenza dei Sindaci è convocata annualmente dal Sindaco del Comune "capofila" per:

- a) l'approvazione del preventivo annuale di spesa;
- b) l'approvazione annuale del rendiconto della gestione;
- c) la valutazione sull'andamento del servizio e sull'adozione dei conseguenziali provvedimenti.

Alla Conferenza dei Sindaci partecipa di diritto anche il Presidente del Tribunale di Torre Annunziata, anche quale Coordinatore degli Uffici del Giudice di Pace della circoscrizione del Tribunale.

La Conferenza è convocata dal Sindaco del Comune Capofila, anche su richiesta di almeno due Sindaci dei Comuni aderenti. È, altresì, convocata anche su richiesta del Tribunale di Torre Annunziata limitatamente a quanto previsto dal punto sub c) del presente articolo.

Alla Conferenza possono partecipare, su espresso invito, i rappresentanti della classe forense e magistratuale e/o i tecnici esperti del settore, i quali possono esprimere pareri e proposte non vincolanti. La Conferenza stabilisce le misure attuative da adottare. Tali misure dovranno essere recepite dalle singole Amministrazioni Comunali entro 30 giorni.

Le sedute della Conferenza dei Sindaci sono verbalizzate dal Segretario del Comune "capofila" o da uno dei Segretari dei Comuni aderenti. I verbali saranno collazionati in modalità informatica e resi disponibili su sito del Comune "capofila".

Art. 6 ORGANICO

L'organico dell'Ufficio del Giudice di Pace è composto nel modo seguente:

organico Ufficio Giudice di Pace				
Figura professionale	Categoria	Numero	Coperto	Vacante
Istruttore direttivo amministrativo	D	2	2	0
Istruttore Amministrativo	C	1,5	1,5	0
Esecutore amministrativo	B	1,5	0,5	1
Tot.		5	4*	1

*

- due istruttori full-time di categoria "D" e un istruttore part-time categoria C dipendenti del Comune di Gragnano;

- un istruttore full-time categoria C del Comune di Lettere in comando presso il Comune di Gragnano;
- un istruttore part-time di categoria B dipendente del Comune di S. Maria la Carità a servizio presso l'Ufficio del Giudice di Pace.

Art. 7 - SPESE PER LA GESTIONE DELLA CONVENZIONE

La gestione unificata dell'Ufficio del Giudice di Pace comporta le seguenti spese:

- spesa per il personale (compenso n.5 dipendenti, buoni spesa e straordinario);
- spese generali (spese telefoniche, spese energia elettrica, cancelleria, canone fotocopiatrici, manutenzione hardware, pulizie, manutenzioni ordinarie);
- locazione immobile (onere figurativo da ripartire tra i comuni aderenti alla Convenzione);

Le suddette spese di gestione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano vengono ripartite tra i Comuni secondo i seguenti criteri:

COMUNI	% riparto spesa
Gragnano	72,1 %
Casola	1,4 %
Lettere	3,6 %
Sant'Antonio	13,8 %
Santa Maria la Carità	6,9 %
Pimonte	2,2 %
Totale	100,0%

I Comuni sottoscrittori della presente convenzione si obbligano a contribuire alle spese nei limiti degli importi percentuali indicati a fianco di ogni Ente nel prospetto che precede.

I Comuni convenzionati:

- entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio di previsione delle spese di gestione dell'Ufficio del Giudice di Pace impegneranno le somme dovute in base al riparto e entro 10 giorni dovranno inviare al Comune Capofila la determinazione di impegno della spesa;
- entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto della gestione di ogni anno dovranno versare la propria quota concordata al tesoriere del Comune "capofila", al fine di consentire una corretta gestione contabile del servizio.

Le spese generali e del personale dipendente del Comune di Gragnano sono anticipate dal Comune Capofila, presso cui è ubicato l'Ufficio del Giudice di Pace, salvo il rimborso "pro quote" degli altri Comuni secondo le percentuali di cui sopra.

La spesa per il dipendente part-time di categoria B è a carico del Comune di S. Maria la Carità a valere sulla sua quota di partecipazione

Art. 8 - RECESSO E RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

Gli Enti stipulanti convengono che ciascun Comune ha facoltà di recedere dalla presente convenzione entro il 30 giugno di ogni anno, con decorrenza dal primo gennaio dell'anno successivo alla data della disdetta.

In tal caso, il Comune recedente dovrà contestualmente trasmettere al protocollo del Comune "capofila" la deliberazione del Consiglio Comunale con la quale ha revocato la propria iniziale delibera approvazione della presente convenzione.

La conferenza dei Sindaci valuterà e delibererà l'eventuale approvazione di atti consequenziali e la eventuale nuova definizione dei rapporti tra gli Enti rimasti in convenzione.

Art. 9 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE

La presente convenzione in futuro potrà essere approvata e recepita da altri Comuni o Enti Locali.

L'ingresso di nuovi Comuni nella presente convenzione dovrà essere approvato dalla Conferenza dei Sindaci con voto espresso dalla maggioranza dei sindaci aderenti, così come la eventuale richiesta di estensione del territorio oggetto di giurisdizione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano. Nel caso di ingresso di nuovi Comuni o Enti, si provvederà a rideterminare le quote di partecipazione e a trasmetterle nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 7 che precede.

Art. 10 - CONTROVERSIE

Per ogni controversia derivante dalla presente convenzione sarà adita l'Autorità Giudiziaria competente per territorio.

Letto, confermato e sottoscritto

Comune di Gragnano, in persona del legale rapp.te p.t.

Comune di Casola di Napoli, in persona del legale rapp.te p.t.

Comune di Lettere, in persona del legale rapp.te p.t.

Comune di Pimonte, in persona del legale rapp.te p.t.

Comune di Sant'Antonio Abate, in persona del legale rapp.te p.t.

Comune di Santa Maria La Carità in persona del legale rapp.te p.t.

PUNTO NUMERO 7 (EX 10) ALL'ORDINE DEL GIORNO:

“CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI SANTA MARIA LA CARITA' E IL COMUNE DI GRAGNANO PER IL MANTENIMENTO DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI GRAGNANO”.

ASSESSORE ABAGNALE: “Decreto 27 maggio 2016, gestione dell'ufficio del Giudice di Pace di Gragnano, approvazione schema di convenzione”. Con l'autorizzazione dei presenti in aula darei per letta la relazione istruttoria, magari faccio una cronistoria della storia dell'ufficio del Giudice di Pace, e passo direttamente alla proposta. “L'Assessore al contenzioso vista la relazione istruttoria di cui fa propria il contenuto.....”. (Legge la proposta allegata agli atti). C'è la mia firma, il parere favorevole del responsabile del I settore amministrativo, Geom. Luigi Di Lorenzo, e del responsabile del settore economico finanziario, dott.ssa Giuseppina Fiocco, che dà parere favorevole nei limiti dell'importo iscritto in bilancio alla data odierna pari ad euro 5 mila. Faccio una precisazione e un'osservazione sul punto. L'ufficio del Giudice di Pace è sicuramente un polo di legalità sui nostri territori, di questa delibera andiamo orgogliosi, perché ancora una volta di concerto con altri Comuni limitrofi cerchiamo di portare avanti un ufficio che sicuramente è il bene del territorio, che fa un po' da tramite con i colleghi di tutto il territorio. Nei 4 anni precedenti davamo un contributo nei limiti dei 5 mila euro, questa volta la percentuale è aumentata, il contributo è nei limiti di 13 mila euro che viene comunque assicurato anche per cassa al Comune di Gragnano con l'intesa che daremo questo contributo sottoforma di “manodopera” con il distacco di un dipendente categoria B part-time presso gli uffici, proprio perché è un ufficio particolarmente intasato, soprattutto negli ultimi periodi sta andando in affanno con pubblicazioni di sentenze a circa un anno, per noi rappresenta comunque un onore contribuire ad alleviare il lavoro di questi uffici.

PRESIDENTE: Se non ci sono interventi procediamo alla votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Presenti numero 13

Favorevoli n. 13

All'unanimità.

Votiamo per l'immediata esecutività sempre per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Presenti numero 13

Favorevoli n. 13

All'unanimità.

OGGETTO: Decreto 27 Maggio 2016 – Gestione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gragnano – Approvazione schema di Convenzione -

IL VICE PRESIDENTE

Dott.ssa Carmen La Mura



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Rosanna Sanzone



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del 1° Settore Amministrativo, su conforme attestazione del Messo Comunale, Responsabile della materiale pubblicazione, certifica che copia del presente verbale viene affissa all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti da oggi.
Santa Maria la Carità lì. _____

Il Messo Comunale

**Il Segretario Comunale
Dott.ssa Rosanna Sanzone**

Riscontrati gli atti d'ufficio si attesta che:

- nessuna opposizione è pervenuta avverso l'atto in oggetto, affissa all'albo pretorio in data _____ scadenza termine in data _____ è stata accusata ricevuta dal CO.RE.CO. in data _____ scadenza termine in data _____

Santa Maria la Carità lì.....

Il Dipendente Incaricato

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ai sensi:

1) dell'art.134 comma 3 del D.lgs 18.8.2000 n.267;

IL SEGRETARIO GENERALE

Santa Maria la Carità li _____

Si trasmette al servizio e/o settore _____

Per l'esecuzione.

S. Maria la Carità li _____

Per Ricevuta